



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA

Documento trasmesso tramite pec ai sensi
dell'art. 47 del D. Lgs. 82 del 7 marzo 2005

Verona, data del protocollo

A

CANOSSA MOBILI DI LEARDINI R. & C. SAS
Via Santa Teresa, 42
37050 Roverchiara (VR)
canossamobili@pec.it

c/p.c.

AL COMUNE DI ROVERCHIARA (VR)
AREA TECNICA – EDILIZIA PRIVATA
protocollo.comune.roverchiara.vr@legalmail.it

c/p.c.

Alla Commissione Regionale per il patrimonio Culturale
C/O Segretariato Regionale MIC del Veneto
Sr-ven.corepacu@beniculturali.it

Risposta al foglio prot. n. 8102 del 31/10/2023

Prot. in entrata n. 33265 del 31/10/2023

Classificazione 34.43.04

OGGETTO: ROVERCHIARA (VR)

Comunicazione SUAP pratica n.02963420233-30082023-1220 - SUAP 2384 – 02963420233

DITTA: CANOSSA MOBILI DI LEARDINI RUGGERO & C. S.A.S.

Autorizzazione paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004, procedimento ordinario.

PARERE

Tutela ai sensi della Parte Seconda (Beni Culturali) del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 recante *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*. Comunicazione di rischio archeologico e invito all'adozione di cautele.

A RISCONTRO dell'istanza inoltrata da codesto Ente, qui pervenuta ed assunta al protocollo col n. 33265 in data 31-10-2023, volta ad ottenere il parere vincolante di questa Amministrazione;

AI SENSI di quanto previsto dall'art. 146 del D. Lgs. 22.01.2004 n. 42 *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*;

VISTO l'art. 41 del D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169;

CONSIDERATO che l'immobile di cui all'oggetto è sottoposto alle disposizioni di tutela della Parte Terza del D. Lgs. 42/2004 e s.m. e i.;

VISTO il progetto di cui trattasi, la documentazione allegata, la relazione tecnico illustrativa di cui all'art. 146 c.7 e la motivata proposta di accoglimento della domanda pervenuta dall'Amministrazione competente;

ACCERTATO che le suddette proposte progettuali, allo stato attuale delle conoscenze e delle informazioni contenute nella relazione illustrativa, risultano compatibili con i valori paesaggistici tutelati;

QUESTA SOPRINTENDENZA ESPRIME PARERE FAVOREVOLE



agli interventi descritti nella documentazione allegata all'istanza in oggetto e nei relativi elaborati progettuali, in quanto le opere in oggetto, per la loro natura e consistenza, non arrecano sostanziale pregiudizio ai valori paesaggistici dell'area sottoposta a tutela.

Per quanto di competenza archeologica

VISTA la *Convenzione europea per la protezione del patrimonio archeologico* (firmata a La Valletta, 16.01.1992, art. 6), ratificata con L. 57/2015;

CONSIDERATO che le opere in progetto dal PUA comportano modifiche del sottosuolo e scavi, come quelli relativi ai sistemi di regimentazione e smaltimento delle acque;

QUESTA SOPRINTENDENZA COMUNICA

che l'area oggetto di intervento risulta a rischio archeologico, in quanto ricadente nell'area della centuriazione romana rilevata a sud dell'Adige dalla Bricolo (BRICOLO 1973, p. 72 e ss.; *Misurare la terra: centuriazione e coloni nel mondo romano. Il caso veneto*, pp. 137-138) ove sono già emerse tracce di un insediamento agricolo testimoniate in Loc. Pozzo dal rinvenimento di un pozzo di epoca romana con rivestimento in laterizi e ciottoli

Pertanto, al fine di evitare i danni derivanti da rinvenimenti archeologici fortuiti e il conseguente blocco dei lavori a norma dell'art. 28, comma 2 del D. Lgs. 42/2004, si suggerisce che gli interventi di scavo previsti dal progetto siano condotti con assistenza di archeologi dotati dei prescritti requisiti di professionalità, senza alcun onere a carico della Scrivente.

Si ricorda in ogni caso che eventuali ritrovamenti di beni nel sottosuolo appartenenti allo Stato a norma dell'art. 91 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., dovranno essere tempestivamente denunciati a questo Ufficio ai sensi dell'art. 90 dello stesso decreto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo nel termine di 30 giorni dalla data di ricezione del presente atto.

È ammesso altresì ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni e 120 giorni dalla data di ricezione del presente atto.

È possibile, per le amministrazioni statali, regionali o locali coinvolte nel procedimento, attivare le procedure di cui all'art. 47 comma 3 del D.P.C.M. n. 169 del 02/12/2019.

IL SOPRINTENDENTE

Fabrizio Magani

(Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii)

Il Responsabile del Procedimento

Funzionario Archeologo dott.ssa Giulia Pelucchini
AREA II – UT 7 Vicenza Ovest
E-mail: giulia.pelucchini@cultura.gov.it

Il Collaboratore all'Istruttoria

Ph.D. Luciano Pugliese
E-mail: luciano.pugliese@cultura.gov.it

Il Responsabile del Procedimento

Funzionario Restauratore Arch. Federico Cetrangolo
AREA IV – UT 3
E-mail: federico.cetrangolo@cultura.gov.it

Il Collaboratore all'Istruttoria

Ariana Sandonà
07/12/2023 - 20231031-033265-Roverchiara-Canossa Mobili





CONSORZIO
DI BONIFICA
VERONESE

Prot. n. **16846**
Allegati n.

Verona, lì **15 DIC. 2023**

Prot. arrivo 14726 in data 31.10.2023
16613 in data 11.12.2023

Rif.: *Ing. Stefano De Pietri*
e-mail: *stefano.depietri@bonificaveronese.it*
PEC *consorzio@pec.bonificaveronese.it*

Spett.le
COMUNE DI ROVERCHIARA
Via Vittorio Veneto 7
37050 ROVERCHIARA (VR)

Oggetto: Piano Urbanistico Attuativo in varinate al Piano degli Interventi relativo all'ambito D2/4, per la realizzazione di fabbricato logistico in Via del Lavoro - Comune di Roverchiara.
Richiedente: CANOSSA MOBILI DI LEARDINI RUGGERO & C. s.a.s.
Pratica SUAP n. 02963420233-30082023-1220
Parere di competenza sullo Studio di Valutazione di Compatibilità Idraulica, ai sensi del DGRV 2948/2009 e prescrizioni consortili.
Pratica 45702 / 2023

Attraverso sportello SUAP il Comune di Roverchiara ha inviato la documentazione progettuale di cui all'oggetto, comprensiva di relazione di compatibilità idraulica (documento privo della firma del tecnico estensore), intesa ad ottenere il parere idraulico di competenza del Consorzio di Bonifica.

Dall'esame dell'intera documentazione presentata si rileva quanto segue.

L'intervento interessa un terreno attualmente ad uso agricolo e prevede la realizzazione un centro logistico oltre alle relative opere di pubbliche. Il progetto interessa una superficie complessiva di **47.700 mq**, e pertanto l'intervento risulta classificato di *significativa impermeabilizzazione potenziale*, ai sensi della D.G.R.V. 2948/2009.

Lo studio idraulico, fa riferimento a curve di possibilità pluviometriche con tempo di ritorno di 50 anni mutate dallo studio *"Analisi Regionalizzata delle precipitazioni per l'individuazione di cure segnalatrici di possibilità pluviometrica di riferimento. Aggiornamento 2019 con dati al 31/12/2017"*.

Il volume di laminazione necessario a garantire l'invarianza idraulica è stato calcolato distintamente nei seguenti ambiti:

- Ambito pubblico (3.072 mq): **222 mc**, corrispondente ad un volume specifico di 723 mc/ha;
- Ambito privato (44.660 mq) : **2.770 mc**, corrispondente ad un volume specifico di 620 mc/ha.

Le opere di compensazione previste dal progetto, per quanto attiene l'ambito privato, consistono in un bacino di invaso capace di ospitare 241 mc ricavato mediante la creazione depressione di circa 75 cm all'interno dell'area verde a standard.

Per quanto riguarda l'area privata, vengono previsti n.2 bacini di laminazione con battente di 80 cm, con capacità complessiva pari a 1.681 mc ai quali si aggiungono i volumi ottenuti attraverso condotte scatolari interrate di sezione 200x80 cm e lunghezza complessiva di 630 m, per una capacità di 1.024 mc. Un ulteriore contributo viene fornito da condotte di sezione circolare diam. 50-60 cm e lunghezza totale 284 m, per un volume di 69 mc.

L'intervento prevede scarichi finali in corso d'acqua superficiale (scolo Nichesola) con portata massima pari a 10 litri/sec/ettaro.

L'elaborato appare sostanzialmente conforme a quanto prescritto dalla suddetta normativa; la valutazione dell'impatto delle variazioni urbanistiche sulla risposta idraulica del territorio e le misure compensative ivi suggerite appaiono adeguate alla natura dei suoli.

Tutto ciò considerato con la presente si esprime

PARERE FAVOREVOLE

all'approvazione della valutazione di compatibilità idraulica relativa all'intervento in oggetto, con le seguenti prescrizioni:

- **Si chiede l'invio della relazione di compatibilità idraulica completa di firma e timbro dell'ordine di appartenenza del tecnico incaricato;**
- le opere di invaso per la laminazione delle acque meteoriche dovranno realizzare complessivamente un volume di almeno **222 mc** per l'ambito pubblico e **2.770 mc** per l'ambito privato;
- gli scarichi delle acque meteoriche e tutte le opere eventualmente previste nella fascia di rispetto idraulico degli scoli consortili (scolo Nichesola), dovranno essere oggetto di concessione e/o autorizzazione da parte dello scrivente Consorzio.
- la ditta ed i suoi aventi causa dovranno provvedere alla realizzazione delle opere di compensazione, nonché alla manutenzione e pulizia in via continuativa delle stesse; tale obbligo dovrà essere trascritto in tutti gli atti di trasferimento della proprietà e/o della gestione degli immobili serviti dall'impianto.

Al Comune viene raccomandato di verificare la regolare esecuzione dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche al suolo,

Distinti saluti.

IL DIRETTORE TECNICO
(Ing. Andrea De Antoni)

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Ing. Stefano De Pietri

Acque Veronesi S.c. a r.l.
Prot. 0029894 Data 27/12/2023
Sede SDE



c.a.

Spett.le
COMUNE DI ROVERCHIARA IMPIANTISTICA
Via Vittorio Veneto, 7
37050 ROVERCHIARA (VR)

Responsabile dell'Area Tecnica
Ing. Minozzi Massimo

A mezzo PEC : protocollo.comune.roverchiara.vr@legalmail.it

Sigle: OPE_LAV/DM/SA/nt

Vs. Rif.: PUA N. 01/2023 – COMUNE DI ROVERCHIARA

Rif. Pratica SUAP: 02963420233-30082023-1220 – Prot. 0470404 del 29/09/2023

Ns. Rif.: CODICE ATTIVITÀ ACQUE VERONESI: 2023_L_D3_23065_27

Oggetto INDIZIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SEMPLIFICATA ED IN MODALITÀ ASINCRONA DI CUI ART. 14 – BIS DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990 N. 241 E SMI. PIANO URBANISTICO ATTUATIVO IN VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI RELATIVO ALL'AMBITO "D2/4", PER LA REALIZZAZIONE DI FABBRICATO LOGISTICO IN COMUNE DI ROVERCHIARA (VR), VIA DEL LAVORO.

RICHIEDENTE: CANOSSA MOBILI DI LEARDINI RUGGERO & C.S.A.S

In merito alla Vostra richiesta di esame del progetto dell'intervento in oggetto, per quanto di propria competenza, Acque Veronesi S.c a r.l. rilascia **PARERE FAVOREVOLE** all'allacciabilità alle reti dell'acquedotto e della fognatura nera, secondo i seguenti elaborati visionati:

- TAV AU PUA 10 Schema delle OO.UU. e delle infrastrutture a rete in progetto: acquedotto (8/12/2023);
- TAV AU PUA T11c 00 Schema delle OO.UU. e delle infrastrutture a rete in progetto: scarico acque nere (29/09/2023);
- Relazione Idraulica (29/09/2023).

Per quanto riguarda l'acquedotto, il nuovo tratto di rete dovrà essere realizzato in PEAD DN110 PN16 e a fine linea dovrà essere posizionata una saracinesca. Dovranno essere predisposti due allacci distinti: uno per l'acqua sanitaria e uno per il servizio antincendio. A tal proposito, si ricorda che Acque Veronesi per quanto riguarda gli impianti e gli allacci antincendio non garantisce né la portate né la pressione idrica.

Per quanto riguarda la fognatura nera, in via del Lavoro è presente una linea in PVC 300-300-N come riportato in Fig. 1(a). Il pozzetto di testa ha una profondità di scorrimento di 1.30 m dal piano stradale Fig.1(c) ed è presente una predisposizione per un allaccio, Fig. 1(b). La linea esistente recapita in un piccolo impianto di depurazione, Roverchiara-Capafredda D2, con capacità 200 abitanti equivalenti. Si chiede di valutare la possibilità di scaricare a gravità estendendo per quanto possibile l'attuale linea di fognatura. La nuova linea dovrà essere realizzata in PVC 200-200-N SN8 con pendenza pari a 0.5% prevedendo un rinterro di almeno 1m. Qualora non fosse possibile garantire il rinterro



di 1m dovranno essere posate delle piastre in cemento armato removibili a protezione della condotta. In questa soluzione, l'allaccio dovrà essere realizzato in PVC 160-160-N SN8 e si dovrà prevedere l'installazione di un sifone tipo Firenze all'interno di un pozzetto al limite della proprietà e facilmente accessibile anche ai mezzi meccanici per eventuali interventi di manutenzione.

In alternativa, data la ridotta capacità dell'impianto e per assicurarne il corretto funzionamento, si richiede che la portata dell'impianto di sollevamento privato non ecceda i 2 l/s e che siano assicurati almeno 4 avviamenti giorno al fine di evitare l'anossia dei reflui.

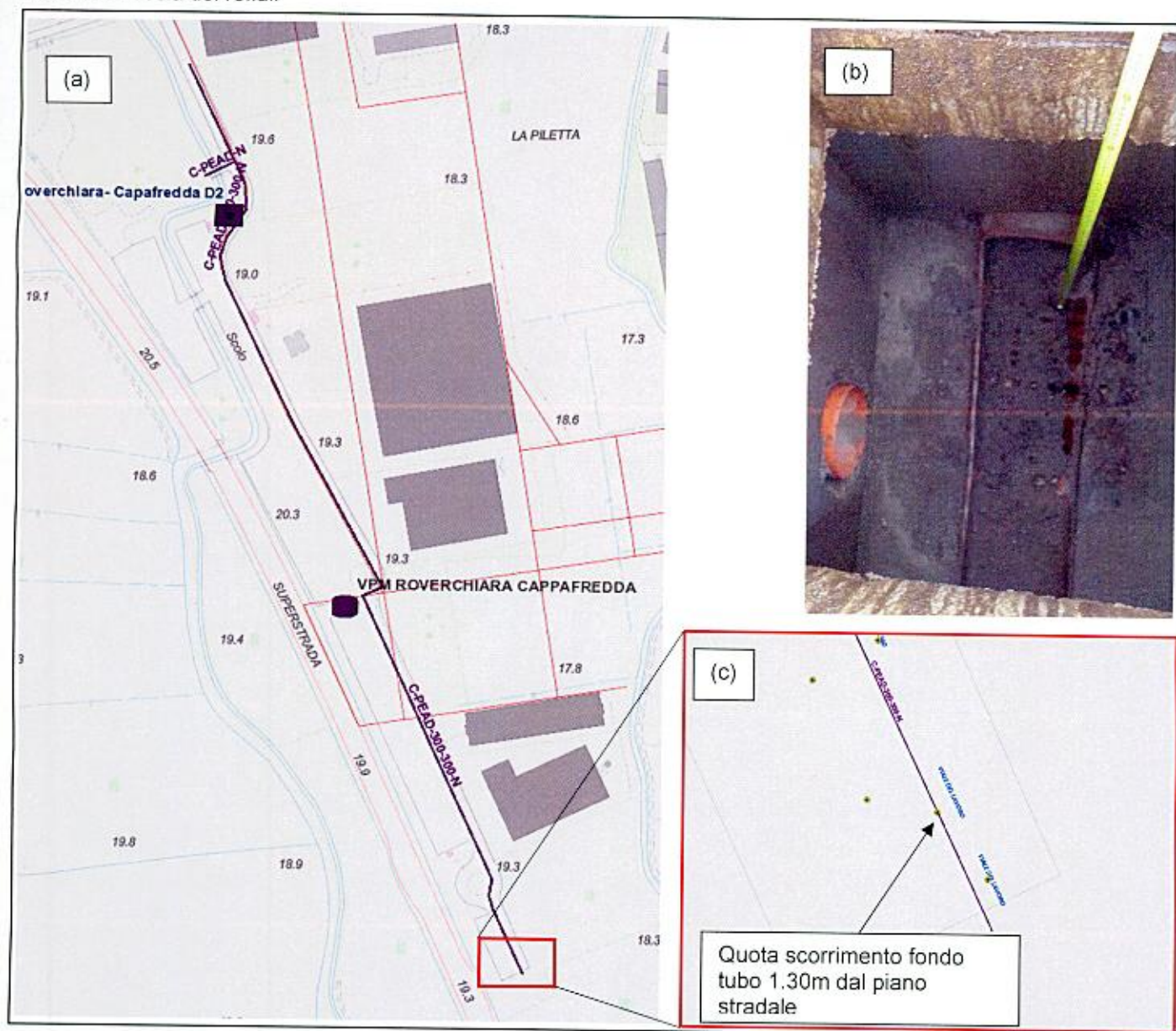


Figura 1 a) Rete della fognatura nera esistente in Via del Lavoro, Roverchiara (VR). La rete esistente è in C-PEAD 300-300 N e recapita al depuratore Roverchiara – Capafredda D2 avente capacità pari a 200 abitanti equivalenti nominali. b) Pozzetto di testa della linea in Via del Lavoro con la predisposizione per l'allaccio. c) Posizione del pozzetto di testa, con quota di scorrimento dal piano stradale pari a 1.30m.

Con la presente si ricorda che l'inizio dei lavori dovrà essere comunicato al **Referente Lavori** ¹ con almeno 15 giorni di anticipo, mediante l'apposito modulo "*Comunicazione inizio lavori*" reperibile sul sito internet di Acque Veronesi al link: <http://www.acqueveronesi.it/pagina.asp?IdPagina=44>

Inoltre Acque Veronesi, successivamente alla realizzazione delle reti, effettuerà:

- l'igienizzazione, la potabilizzazione e la messa in esercizio della rete idrica;
- la verifica tecnica della rete di fognatura nera.

I costi delle succitate operazioni sono a carico del Richiedente e saranno valorizzati attraverso un preventivo che sarà emesso solo previa richiesta specifica utilizzando l'apposito modulo "*Modulo richiesta preventivi opere di urbanizzazione*" reperibile sul sito di Acque Veronesi al link: <http://www.acqueveronesi.it/pagina.asp?IdPagina=44>

Dovranno essere inviati via mail gli elaborati grafici in formato "shp" (shape file) delle opere realizzate al seguente indirizzo: sit@acqueveronesi.it ² per l'aggiornamento cartografico delle reti (comprensivi delle reti meteoriche ed eventuali vasche di prima pioggia, invasi di laminazione, pozzi disperdenti). Il manuale per la restituzione delle opere eseguite si può scaricare all'indirizzo:

<https://gis.acqueveronesi.it/geoportale/DOC/ACQVR-GIS-RESTITUZIONE-DATI-RETI.zip>

Si rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento si rendesse necessario.

Distinti saluti

IL DIRETTORE OPERATIVO
(Diego Macchiella)



Responsabile procedimento/Referente: **Albrigo Sergio** tel. 045 8677853 e-mail: sergio.albrigo@acqueveronesi.it

¹ Geom. **Esposito Mario**, **Tubini Niccolò** Ufficio Lottizzazioni, c/o sede centrale Verona Lungadige Galtarossa, 8 - 37133 Verona e-mail: lottizzazioni@acqueveronesi.it

² Responsabile Ufficio Cartografia: Ing. **Rugiero Pierpaolo** c/o sede centrale Verona Acque Veronesi Lungadige Galtarossa, 8 - 37133 Verona tel. 045 8677534 fax 045 8677737 e-mail: pierpaolo.rugiero@acqueveronesi.it





Verona, _____

*Ministero
della cultura*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA

Alla Provincia di Verona
Servizio pianificazione e
sistema informativo territoriale
Via Franceschine, 10
37122 Verona (VR)
sviluppoterritorio.provincia.vr@pecveneto.it

Lettera inviata solo tramite PEC ai sensi dell'art. 14, c. 1-bis della L. 9 agosto 2013, n. 98.

e p.c.
Alla Commissione Regionale per il Patrimonio
Culturale
C/O Segretariato Regionale MiC Del Veneto
sr-ven.corepacu@beniculturali.it

<i>Prot. N.</i>		<i>Risposta al prot. n.</i>	<i>23_07</i>	<i>del</i>
<i>Class.</i>	<i>34.43.04</i>	<i>Prot. Sabap-VR n.</i>	<i>38851</i>	<i>del 27-12-2023</i>
<i>Fascicolo</i>	<i>Roverchiara</i>	<i>Sottofascicolo</i>	<i>Canossa Mobili di Leardini Ruggero & C. s.a.s.</i>	

OGGETTO: ROVERCHIARA (VR), via del Lavoro. Proposta di parere sull'istanza di Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona di cui all'art. 14bis della L. 241/1990 e smi per l'esame del "Piano Urbanistico Attuativo in variante al Piano degli Interventi relativo all'ambito "D2/4", per la realizzazione di fabbricato logistico. - Codice pratica 23_07

DITTA: Canossa Mobili di Leardini Ruggero & C. s.a.s.;

Lavori: Realizzazione di fabbricato logistico.

Parere ai sensi dell'art. 16, commi 3 e 4 della Legge 1150/42 (parere preliminare), e parere vincolante ai sensi dell'art. 146, c.5 e 8 del D.Lgs. 42/2004.

Con riferimento all'istanza inoltrata da codesto Ente, qui pervenuta in data 27-12-2023 ed assunta al protocollo col n. 38851, a seguito dell'attivazione delle procedure relative all'acquisizione del parere vincolante ai sensi dell'art. 16, comma 3, della Legge n. 1150 del 17 Agosto 1942, relativo alla variante al piano urbanistico attuativo di cui all'oggetto, da realizzarsi in ambito sottoposto alle disposizioni di tutela della Parte III del citato D.Lgs n. 42/2004 e s.m. e i;

VISTI gli artt. 16 e 28 della Legge 17 Agosto 1942, n. 1150 Legge Urbanistica e s.m. e i.;

VISTO l'art. 41 del D.P.C.M. 2 Dicembre 2019 n. 169;

CONSIDERATO che l'area oggetto della pianificazione urbanistica attuativa risulta sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi della Parte III del citato D.Lgs n. 42/2004 e s.m. e i;

AI SENSI di quanto previsto dall'art. 146 del D. Lgs 22.01.2004 n. 42 *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*;

ESAMINATA la documentazione pervenuta, con particolare riferimento alle opere di variante che si intendono introdurre;



ACCERTATO che le suddette proposte progettuali, allo stato attuale delle conoscenze e delle informazioni contenute nella relazione illustrativa, risultano compatibili con i valori paesaggistici tutelati;

QUESTA SOPRINTENDENZA ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

agli interventi descritti nella documentazione allegata all'istanza in oggetto e nei relativi elaborati progettuali, in quanto le opere in oggetto, per la loro natura e consistenza, non arrecano sostanziale pregiudizio ai valori paesaggistici dell'area sottoposta a tutela, subordinando l'efficacia del presente titolo alla piena osservanza delle prescrizioni espresse da codesto Ente:

- *Le nuove essenze che verranno messe a dimora siano di specie autoctone.*
- *I nuovi soggetti arborei /arbustivi siano di idonea altezza già adeguatamente sviluppati sia in termini di fusto che di chioma, al fine di garantire maggiori livelli di mitigazione già dal momento di realizzazione dell'intervento.*
- *Le nuove essenze messe a dimora dovranno essere scrupolosamente curate e mantenute a regola d'arte, evitando potature drastiche o capitozzature che ne comprometterebbero il ruolo paesaggistico; qualora ammalorate dovranno essere prontamente sostituite.*

Si concorda altresì che per quanto attiene la realizzazione del fabbricato dovrà essere presentata un'apposita istanza di autorizzazione paesaggistica che costituirà atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento edilizio. Per tale autorizzazione si segnala già da ora la necessità che: - sia predisposto uno specifico studio di mitigazione cromatica del volume con riferimento all'utilizzo di colori di tinteggiatura e materiali di rivestimento; - sia evitato l'utilizzo di elementi con effetto riflettente; - siano previste recinzioni con elementi verticali sottili di forma semplice.

Si raccomanda infine di verificare con l'Ente gestore del corso d'acqua vincolato la distanza minima da mantenere tra la recinzione e la sommità della scarpata del corso d'acqua stesso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo nel termine di 30 giorni dalla data di ricezione del presente atto. È ammesso altresì ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni e 120 giorni dalla data di ricezione del presente atto.

È possibile, per le amministrazioni statali, regionali o locali coinvolte nel procedimento, attivare le procedure di cui all'art. 47 comma 3 del D.P.C.M. n. 169 del 02/12/2019.

IL SOPRINTENDENTE

Fabrizio Magani

(documento firmato digitalmente)

Il Responsabile del Procedimento

Funzionario Restauratore Arch. Federico Cetrangolo

AREA VI - UT 2

E-mail: federico.cetrangolo@cultura.gov.it

Il Collaboratore all'Istruttoria

Ass.Amm. Roberta Laberinto 17/01/2024 - 20231227-0038851-Roverchiara-Canossa Mobili.odt



sabato 20/01/2024 17:17

PEC Comando Polizia Locale VR5C polizialocale.vr5c@pec.comune.bovolone.vr.it

Prot. N.2209 del 20-01-2024 - Re:Mitt:CAMERA DI COMMERCIO VERONA Prot. (A) n.34731 - Comunicazione SUAP pratica n.02963420233-30082023-1220 - SUAP 2384 - 02963420233 CANOSSA MOBILI DI LEARDINI RUGGERO & C. S.A.S. [2/7]

Protocollo n. 34731 del 11-12-2023

Oggetto : Comunicazione SUAP pratica n.02963420233-30082023-1220 - SUAP 2384 - 02963420233 CANOSSA MOBILI DI LEARDINI RUGGERO & C. S.A.S. [2/7]

Mittente : CAMERA DI COMMERCIO VERONA

Mail mittente : suap.vr@cert.camcom.it

Buongiorno

a seguito della visione della documentazione presentata e di confronto con il competente ufficio tecnico, si esprime parere favorevole.

Si evidenzia che in fase di rilascio del PdC sarà opportuno verificare la congruità degli standard adibiti a parcheggi con il numero previsto di dipendenti per evitare la commistione della sosta di autovetture con i mezzi diretti alla logistica.

Distinti saluti.

IL COMANDANTE

Marco Cacciolari

Dipartimento Provinciale Verona
Direzione

Protocollo (vedi allegato file segnatrice.xml e/o
oggetto del msg di posta elettronica)

Fascicolo SUAP Roverchiara

Classificazione 10.10.1
Prot.rif. 96507/ARPAV

ESAR _____
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

A Comune Roverchiara
Area Edilizia Privata e Attività Produttive
SUAP

OGGETTO: INDIZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SEMPLIFICATA ED IN MODALITÀ ASINCRONA DI CUI ALL'ART. 14 – BIS DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990 N. 241 E SMI.

PIANO URBANISTICO ATTUATIVO IN VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI RELATIVO ALL'AMBITO "D2/4", PER LA REALIZZAZIONE DI FABBRICATO LOGISTICO IN COMUNE DI ROVERCHIARA (VR), VIA DEL LAVORO.

RICHIEDENTE: CANOSSA MOBILI DI LEARDINI RUGGERO & C.S.A.S.

PRATICA: PUA N. **01/2023** – COMUNE DI ROVERCHIARA

Rif. pratica SUAP: **02963420233-30082023-1220 -Prot. 0470404 del 29/09/2023.**

Si fa riferimento alla nota prot. n. 8102 del 31.10.2023 (prot. ARPAV n. 96507 del 31.10.2023), con la quale codesto SUAP ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria, in modalità asincrona, per l'approvazione del progetto presentato della Società Canossa Mobili di Leardini Ruggero s.a.s per la realizzazione di una struttura produttiva ad uso logistico.

Nel merito della convocazione di ARPAV in Conferenza di Servizi, si richiama l'allegata comunicazione del Direttore Generale di ARPAV prot. n. 12440 del 08.02.2017, la quale precisa che *"solo laddove disposizioni legislative dispongano in capo ad ARPAV il rilascio di provvedimenti aventi natura determinativa, l'Agenzia parteciperà alle Conferenze di servizi decisorie, pronunciandosi autonomamente in merito"*.

Si ritiene pertanto, che la scrivente Agenzia non sia tenuta a partecipare ai fini dell'espressione di un voto, parere o nulla osta; in merito allo specifico progetto di cui trattasi, pertanto, i pareri di competenza saranno espressi al rilascio di autorizzazioni ambientali eventualmente necessarie.

ARPAV è tuttavia a disposizione per fornire, su specifica richiesta e per gli aspetti ambientali di competenza, preventivamente individuati dall'Autorità procedente, il supporto tecnico scientifico necessario alle attività istruttorie connesse all'approvazione del progetto.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti.

Dott.ssa Francesca Predicatori
(Direttrice DPVR)

Responsabile di procedimento: dott.ssa Francesca Predicatori
Responsabile dell'istruttoria:

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. Se stampato riproduce in copia l'originale informatico conservato negli archivi informatici ARPAV

ST13/AAG/VENEZIA/SP/lc
Vs. Rif. 8102, 31/10/2023
Ns. Rif. CDG-0854300-A, 31/10/2023
Pratica: VE2023/0310
Contratto: 7000000268536

(riscontro Integrazione Pratica VE2023/0310 prot.
Anas 0967162 del 07.12.2023)

Spett.le COMUNE DI ROVERCHIARA
VIA VITTORI VENETO 7
ROVERCHIARA (VR)
pec: protocollo.comune.roverchiara.vr@legalmail.it

SUAP 02963420233-30082023-1220

e p.c CANOSSA MOBILI DI LEARDINI RUGGERO & C.
S.A.S.
VIA DEL LAVORO, 34/35
37050 ROVERCHIARA (VR)
P.Iva/C.F.: 02963420233
pec: canossamobili@pec.it
pec/email: gianpiero.bianchi@geopec.it

AREA AMM.VA E GESTIONALE
Ufficio Service e Patrimonio

Ai Sorveglianti della SS 434
presso Centro Manutenzione B Nucleo C - SEDE
sig. Nunziato Raffa - Sig. Francesco Rosolio
sig. Alessandro Barduchi - Sig. Claudio Bianchi

AGR - SUPPORTO TECNICO - SEDE

OGGETTO : SS 434 "TRANSPOLESANA" - DAL KM 27+050 AL KM 26+800, LATO SX.
REALIZZAZIONE DI FABBRICATO LOGISTICO ED OPERE ACCESSORIE IN PIANO
URBANISTICO ATTUATIVO AMBITO D2/4, NEL COMUNE DI ROVERCHIARA (VR).
RICHIEDENTE: CANOSSA MOBILI DI LEARDINI RUGGERO & C. S.A.S.
COMUNICAZIONE EX ART. 10BIS L. 241/1990 - riscontro Integrazione Pratica
VE2023/0310 prot. Anas 0967162 del 07.12.2023 - CONFERENZA DEI SERVIZI
29/01/2024

Si fa seguito alla documentazione relativa all'istanza in oggetto e si esprime il seguente parere.

Struttura Territoriale Veneto e Friuli Venezia Giulia
Via E. Millosevich, 49 - 30173 Venezia Mestre T [+39] 041 2911411 - F [+39] 041 5317321
Pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587



PARERE NEGATIVO: in quanto al fine di consentire ad Anas di emettere il proprio parere di competenza, così come già richiesto, è necessario integrare la documentazione allegata all'istanza con opportuni elaborati progettuali.

In particolar modo è necessario:

- redigere e trasmettere apposito progetto delle barriere che dovranno essere montate a protezione della controstrada ai sensi dell'art. 2 D.M. 223 del 18.02.1992 e alla normativa vigente in materia. Il progetto dovrà essere completo di relazione motivata sulle scelte, redatto e sottoscritto da un ingegnere abilitato, riguardante i tipi delle barriere di sicurezza da adottare, la loro ubicazione e le opere complementari connesse (fondazione, supporti, dispositivi di smaltimento delle acque, ecc.), nell'ambito della sicurezza strada. Attenzionare e motivare particolarmente i punti singolari, la tipologia dei terminali (che dovranno essere di tipo speciale) e le transizioni tra vecchie e nuove barriere;
- trasmettere opportuna planimetria quotata rappresentante le barriere di sicurezza da installare con eventuali transizioni e relativi terminali;

Infine, riguardo il sovrappasso posto al km 25+730 della S.S. 434 "Transpolesana" sul quale insiste Via Quartasola nel Comune di Roverchiara, come già espresso nel precedente parere, si sollecita nuovamente al perfezionamento degli atti relativi al regolamento della titolarità delle strutture di cui sopra come già indicato nella richiesta Anas prot. CDG.0217894.U del 09/04/2021 – "Definizione competenze sovrappassi come previsto dall' art. 25 del Codice della Strada".

Concessioni - fuori centro abitato

Infine si rappresenta che eventuali e preliminari valutazioni positive sulla fattibilità tecnica del progetto, fornite con la presente, dalla scrivente Area Gestione Rete, **non costituiscono autorizzazione all'esecuzione dei lavori all'interno delle proprie aree di pertinenza**, la quale autorizzazione, ai sensi **degli artt. 25, 26 e 27** del Codice della Strada, verrà, nel caso, rilasciata **da Anas sulla base delle procedure aziendali in essere, nel rispetto delle disposizioni del vigente Codice della Strada, previa formale sottoscrizione di apposito Disciplinare tecnico tra Anas ed il Richiedente.** Si evidenzia, inoltre, che rappresenta condizione vincolante, per il rilascio del provvedimento autorizzativo definitivo, l'avvenuto pagamento degli oneri di istruttoria, sopralluogo ed eventuali primi canoni annuali, ai sensi dell'art. 27, comma 3 del D.lgs. n. 285/1992, Nuovo Codice della Strada, nonché ai sensi dell'art. 405, comma 2 del D.P.R. 495/1992, Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada

Firme AGR

Piano Urbanistico Attuativo dell'ambito D2/4 "Zona D2 – economico produttiva di espansione" per la realizzazione di un nuovo magazzino logistico.

Premesso che:

- con nota pervenuta al prot. prov.le con n. 56782 in data 31/10/2023 il Comune di Roverchiara ha trasmesso il progetto relativo all'intervento in oggetto e ha indetto conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- con la predetta nota il Comune ha indicato altresì, ai sensi dell'art. 2, c. 7 della L. 241/90, il giorno 15 novembre 2023 quale termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti e il giorno 29 gennaio 2024 quale termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte rendono le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza.

In esito alla conferenza di servizi interna, si riportano di seguito le determinazioni conclusive dei settori e servizi provinciali interessati dall'intervento:

Settore Pianificazione, Urbanistica, Viabilità

Servizio viabilità

Esaminate le integrazioni pervenute, si esprime parere favorevole al PUA ai fini viabilistici a condizione che vengano riconfermate in sede di conferenza di servizi decisoria le prescrizioni relative al limitrofo PUA ditta Ecodem in Isola Rizza relativamente alle opere stradali di adeguamento e sistemazione delle due intersezioni tra la SP 44 e i due svincoli di raccordo con la SS 434, che sono state già recepite nell'approvazione finale della conferenza di servizi del PUA Ecodem con prot. 3637 del 2607/2022 dell'U.C.D.A.

Servizio SIT e Pianificazione/Paesaggio

Con riferimento all'aspetto paesaggistico del PUA proposto si segnala che:

- con nota prot. 59974 del 15/11/2023 sono state richieste integrazioni;
- in seguito alla ricezione delle integrazioni presentate, con nota prot. 66810 del 22/12/2023 il Servizio ha inviato alla Soprintendenza proposta di parere sull'istanza di Conferenza di Servizi decisoria;
- con nota registrata agli atti provinciali prot. 2807 del 17/01/2024 la Soprintendenza ha trasmesso alla Provincia il parere ai sensi dell'art. 16, commi 3 e 4 della Legge 1150/42 (parere preliminare) e il parere vincolante ai sensi dell'art. 146, c.5 e 8 del D.Lgs. 42/2004;
- con nota prot. 3050 del 18/01/2024 il Servizio ha trasmesso il predetto parere della Soprintendenza al Comune di Roverchiara.

ST13/AAG/sp/lc
 Vs. Rif. 8102, 31/10/2023
 Ns. Rif. CDG-0854300-A, 31/10/2023
Pratica: VE2023/0310
Contratto: 7000000268536
 (DA CITARE SEMPRE NELLA CORRISPONDENZA)

Spett.le CANOSSA MOBILI DI LEARDINI RUGGERO & C.
 S.A.S.
 VIA DEL LAVORO, 34/35
 37050 ROVERCHIARA (VR)
 P.Iva/C.F.: 02963420233
pec: canossamobili@pec.it
pec: gianpiero.bianchi@geopec.it
 SUAP 02963420233-30082023-1220

e, p.c. AL COMUNE DI ROVERCHIARA
 VIA VITTORI VENETO 7
 37050 ROVERCHIARA (VR)
pec: protocollo.comune.roverchiara.vr@legalmail.it

Al Sorvegliante della SS 434
 Presso Centro di Manutenzione B Nucleo C - SEDE
 Sig. Sacco Carmine

AI SUPPORTO TECNICO – SEDE

OGGETTO : SS 434 "TRANSPOLESANA" - DAL KM 27+050 AL KM 26+800, LATO SX.
 REALIZZAZIONE DI FABBRICATO LOGISTICO ED OPERE ACCESSORIE IN PIANO
 URBANISTICO ATTUATIVO AMBITO D2/4, NEL COMUNE DI ROVERCHIARA (VR).
RICHIEDENTE: CANOSSA MOBILI DI LEARDINI RUGGERO & C. S.A.S.
COMUNICAZIONE EX ART. 10BIS L. 241/1990

Con riferimento all'istanza in epigrafe, intesa ad ottenere l'autorizzazione per la realizzazione dell'opera indicata in oggetto, si comunica che la fase istruttoria si è conclusa per i motivi ostativi di seguito specificati.

A seguito delle verifiche effettuate, è stato riscontrato che la richiesta non è accoglibile in quanto al fine di consentire ad Anas di emettere il proprio parere di competenza, è necessario integrare la documentazione allegata all'istanza con opportuni elaborati progettuali da cui si evinca il rispetto delle prescrizioni contenute nel Codice della Strada e nel relativo regolamento per l'esecuzione.

In particolar modo è necessario integrare con quanto segue:

- redigere e trasmettere apposito progetto delle barriere che dovranno essere montate a protezione della controstrada ai sensi dell'art. 2 D.M. 223 del 18.02.1992 e alla normativa vigente in materia. Il progetto dovrà essere completo di relazione motivata sulle scelte, redatto e sottoscritto da un ingegnere abilitato, riguardante i tipi delle barriere di sicurezza da

Struttura Territoriale Veneto e Friuli Venezia Giulia

Via E. Millosevich, 49 - 30173 Venezia Mestre T [+39] 041 2911411 - F [+39] 041 5317321
 Pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)

Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
 Pec anas@postacert.stradeanas.it
 Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587



adottare, la loro ubicazione e le opere complementari connesse (fondazione, supporti, dispositivi di smaltimento delle acque, ecc.), nell'ambito della sicurezza strada. Attenzionare e motivare particolarmente i punti singolari, la tipologia dei terminali (che dovranno essere di tipo speciale) e le transizioni tra vecchie e nuove barriere;

- trasmettere opportuna planimetria quotata rappresentate le barriere di sicurezza da installare con eventuali transizioni e relativi terminali;

Infine, riguardo il sovrappasso posto al km 25+730 della S.S. 434 "Transpolesana" sul quale insiste Via Quartasola nel Comune di Roverchiara, come già espresso nel precedente parere, si sollecita nuovamente al perfezionamento degli atti relativi al regolamento della titolarità delle strutture di cui sopra come già indicato nella richiesta Anas prot. CDG.0217894.U del 09/04/2021 – "Definizione competenze sovrappassi come previsto dall' art. 25 del Codice della Strada".

Ove codesta Ditta ritenga di poter fornire elementi probatori al fine di rimuovere le cause ostative di cui sopra, potrà inviare specifica comunicazione che dovrà pervenire alla scrivente Struttura Territoriale entro e non oltre 10 giorni a decorrere dalla data di ricezione della presente, inviando il tutto alla pec: ve.service-patrimonio@postacert.stradeanas.it, e citando nell'oggetto "Integrazione Pratica VE2023/0310".

Nell'informare che la presente sospende il procedimento ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 7 agosto 1990 n. 241, si comunica che decorso inutilmente il termine suindicato verrà formalizzata l'archiviazione dell'istanza.

Il Sorvegliante, cui la presente è inviata per conoscenza, vigilerà affinché l'opera in oggetto non venga realizzata e, se abusivamente costruita, provvederà ad elevare verbale di contravvenzione, contestando la violazione ai sensi del vigente Codice della Strada.

Per chiarimenti e/o informazioni, si può contattare l'Ufficio Service e Patrimonio/Licenze e Concessioni inviando un'email a concessioni.veneto@stradeanas.it. Le comunicazioni formali inerenti il presente procedimento dovranno pervenire alla pec ve.service-patrimonio@postacert.stradeanas.it.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA E GESTIONALE
dott.ssa Myriam Menna



COMUNE DI ROVERCHIARA

PROVINCIA DI VERONA

Via Vittorio Veneto, 7 – 37050 Roverchiara (VR)
Codice Fiscale 82002370235 - Partita IVA 01703080232
Tel. (0442) 689014 – Fax (0442) 689027
protocollo.comune.roverchiara.vr@legalmail.it

AREA TECNICA – EDILIZIA PRIVATA

Roverchiara, lì 20.02.2024
Prot. n. 1482

OGGETTO: PIANO URBANISTICO ATTUATIVO IN VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI RELATIVO ALL'AMBITO "D2/4", PER LA REALIZZAZIONE DI FABBRICATO LOGISTICO IN COMUNE DI ROVERCHIARA (VR), VIA DEL LAVORO.

RICHIEDENTE: CANOSSA MOBILI DI LEARDINI RUGGERO & C.S.A.S.

PARERE FAVOREVOLE

PRATICA: PUA N. **01/2023** – COMUNE DI ROVERCHIARA

Rif. pratica SUAP: 02963420233-30082023-1220 - Prot. 0470404 del 29/09/2023.

Trasmissione tramite SUAP

Spett. le Ditta
CANOSSA MOBILI DI LEARDINI RUGGERO & C. SAS
Via Santa Teresa, 42
37050 Roverchiara (VR)

Egr. Geom.
BIANCHI GIAMPIERO
Via Varalli, 37
26845 Codogno (LO)

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

VISTA la **Pratica SUAP 02963420233-30082023-1220** prot. SUAP 0470404 del 29/09/2023, acquisita dal comune di Roverchiara ai prott. nn. **7321-7322-7326-7327-7328-7329-7330 del 30.09.2023**, con la quale la ditta CANOSSA MOBILI DI LEARDINI RUGGERO & C. SAS, P.IVA 02963420233, con sede nel Comune di Roverchiara (VR) in via Santa Teresa n. 42, legale rappresentante sig. LEARDINI RUGGERO, presentava istanza di approvazione di un **Piano Urbanistico Attuativo ai sensi dell'art.20 della L.R. n.11 del 23 Aprile 2004 relativo all'ambito D2/4 "Zona D2 – economico produttiva di espansione" per la realizzazione di un nuovo magazzino logistico** su area libera non urbanizzata ubicata in via del Lavoro ed identificata al N.C.T. al foglio 20 mappali nn. 146-339-345-348-395-397-444;

VISTA la documentazione integrativa prot. SUAP 0500012 del 17-10-2023, acquisita dall'Ente con **prot. 7797 del 18.10.2023**;

VISTA l'istanza, trasmessa dalla ditta richiedente, di indizione della conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, acquisita con prot. 7915 del 23.10.2023;

RICHIAMATA la nota prot. n. 8102 del 31.10.2023 con la quale il Responsabile del Servizio ha indetto la conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge 241/1990 per l'acquisizione di pareri, intese, nulla osta, o altri atti di assenso necessari, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni interessate, ai fini della conclusione positiva del

procedimento;

DATO ATTO che con nota prot. 8646 del 17.11.2023, è stata trasmessa alla ditta CANOSSA MOBILI DI LEARDINI RUGGERO & C. SAS, tramite procedura SUAP, richiesta di modifiche agli elaborati predisposti ed integrazione documentale, con sospensione del procedimento in oggetto ai sensi dell'art. 2 comma 7 della Legge 241/1990;

VISTA la documentazione integrativa acquisita agli atti ai prott. nn. 9198-9199-9200-9201-9202-9203-9204-9205-9207-9196-9197 del 11.12.2023, entro i termini assegnati;

VISTA l'ulteriore documentazione integrativa, agli atti del Comune al prot. 1478 del 20.02.2024;

ACCERTATO che sussistono i presupposti per l'emissione di un parere da parte di questo ufficio;

Con la presente, esprime

PARERE FAVOREVOLE

con la seguente prescrizione:

- la sezione della viabilità di progetto (rif. Tavola n. 12) dovrà conformarsi a quella esistente nell'adiacente ambito D2/3, con riferimento in particolare alla pendenza trasversale e alla posizione delle caditoie rispetto all'asse stradale. Dovranno di conseguenza essere adeguati gli elaborati correlati.

Distinti Saluti



IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

(ing. Massimo Minozzi)

Documento firmato digitalmente